

Giornale di Sicilia 18 Luglio 2000

## **Mafia di Partinico, in appello riconfermate tredici pene**

Regge anche in appello l'accusa per tredici imputati considerati esponenti della mafia di Partinico. Vito Vitale dovrà scontare dieci anni e quattro mesi, in primo grado ne aveva avuti tredici; mentre per Salvatore Vito Candela, di Montelepre, e Gaetano Lunetto, di Partinico la pena sale da sei a dieci anni ciascuno, in continuazione con un'altra sentenza emessa dalla Corte d'assise di Genova. Sono queste le uniche novità rispetto alla sentenza di primo grado, per il resto la seconda sezione della Corte d'assise d'appello, presieduta da Gioacchino Agnello, ha accolto le richieste del procuratore generale Cesare Vincenti.

Queste le altre condanne confermate: 11 anni li ha avuti Giovanni Bonomo, considerato il rappresentante del mandamento di Partinico; 9 Guido Oddo, accusato di traffico di un chilogrammo di eroina; 6 ciascuno Filippo e Pietro Bisconti, di Belmonte Mezzagno; Giuseppe Gelardi, Antonino Nania, Filippo Riccobono, Michele Vitale (fratello di Vito), tutti di Partinico; Filippo Di Piazza di Montelepre; sei anni dovrà scontare anche Paolo Palazzolo, di Cinisi, cognato del superlatitante Bernardo Provenzano.

Il processo scaturì da due diversi blitz dei carabinieri, denominati Acquario 1 e Acquario 2, eseguite tra il maggio del '96 e il marzo del'97. Gli inquirenti indicarono in Giovanni Bonomo la mente della cosca. A ricostruire le vicende della mafia di Partinico era stato anche Giovanni Brusca. L'ex boss aveva scagionato Michele Vitale e Filippo Di Piazza, ma la deposizione favorevole non è bastata ad evitargli la condanna in primo grado ed ora in appello. Del processo fa parte anche un episodio curioso: era stato ritrovato un chilo di eroina in un capannone, gli investigatori la lasciarono lì nella speranza di cogliere sul fatto i trafficanti piazzando una telecamera, che però di notte, col buio, non funzionò. E proprio di notte la droga fu portata via.

**Riccardo Lo Verso**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***